

L'EDITORIALE



DA UN INVENTARIO PER NAUFRAGHI A UN NUOVO VIAGGIO TRA SANTI INDOCILI

di don Vincenzo Vitale

L'umanità sta vivendo un «cambiamento d'epoca», e non solo un'«epoca di cambiamento», come ha affermato profeticamente papa Francesco. Per questo ci sentiamo tutti un po' naufraghi in mezzo a un mare agitato, in balia di onde violente, con un carico che ci viene dal passato, disorientati riguardo al presente e senza intravedere una benché minima luce che rischiarerà il futuro. Ricorrendo a un'antica metafora – simbolo della stessa condizione umana – il nostro Piero Pisarra ci ha condotti, con un originale e potente *Inventario per naufraghi*, in un viaggio dentro le idee di questo nostro tempo, offrendoci una lettura critica delle parole-chiave della contemporaneità: complotto, *fake news*, *social network*, ospitalità, memoria... Un viaggio durato un anno intero tra sociologia e cultura, filosofia e teologia, alla ricerca dei «segni dei tempi» in un universo dove non sembrano più esserci ancoraggi di alcun genere. *L'Inventario* (→ **PAGINA 64**) termina con questo numero, per cui non perdetevi la puntata finale. Qui voglio ringraziare di cuore Pisarra per tutti gli spunti che ci ha offerto e su cui avremo modo di riflettere ancora a lungo.

Con il numero di gennaio subentrerà una nuova rubrica, assai diversa dall'*Inventario* ma – siamo certi – altrettanto spazzante e originale. Si intitolerà *Beati gli indocili* e sarà firmata da Melissa Magnani. La giovane scrittrice, che ha già collaborato con *Jesus* e ha al suo attivo un romanzo pubblicato di recente (*Teodoro*, Bompiani 2021), ci proporrà, col suo stile visionario e poetico, storie di uomini e donne toccati dal marchio radicale della santità, che non si sono lasciati plasmare passivamente dalle circostanze della vita ma hanno cercato Dio con tenacia, anche a costo di scelte estreme. Santi la cui vita suggerisce il coraggio, la contemplazione, la fiducia e lo sguardo al cielo necessari per vivere un'esistenza «indocile» agli schemi di questo mondo. Uomini e donne talvolta sconosciuti ma, nonostante la distanza del tempo, sorprendentemente attuali: capaci di parlarci ancora oggi e di indicarci le vie per un'esistenza che porti il timbro delle «beatitudini» proclamate da Gesù duemila anni fa. ♦

IN QUESTO NUMERO

NOSTRI TEMPI

28 REPORTAGE

Bologna

L'unione fa il lavoro

di Vittoria Prisciandaro

37 INCHIESTA

Abusi

Troppi segreti nel confessionale?

di Chiara De Martino

e Paolo Rappellino

46 REPORTAGE

Congo

Pigmei, il popolo

che si dissolve con la foresta

di Marco Simoncelli

54 L'INTERVISTA

Padre Ioan Sauca e Peter Prove

Pellegrini sulle vie dell'ecumenismo

di Federica Tourn



IDEE IN CIRCOLO

64 INVENTARIO PER NAUFRAGHI

Futuro

La «passione per il possibile» che dà senso alla speranza del naufrago

di Piero Pisarra

72 LE STRANIERE

Paola Cavallari

Serve una «giusta ira» per combattere la violenza sulle donne

di Federica Tourn

74 L'INCONTRO

Fabio Luisi

Quando le sinfonie diventano preghiera

di Elena Nieddu

78 LA MEMORIA

Nasce Mat Marija

La fede nuda nelle tempeste del Secolo breve

di Alberto Guasco

IN COPERTINA

Foto di Martino Lombezzì